

PREMIO ARCHITETTURA CITTÀ DI ODERZO

Bando di partecipazione
XVII edizione 2020

P
A
O

X
V
I
I

Il Comune di Oderzo, la Provincia di Treviso, l'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso, la Fondazione Oderzo Cultura onlus e Assindustria Venetocentro bandiscono la XVII edizione del Premio Architettura Città di Oderzo.

Il Premio si pone come ambito di ricerca della qualità architettonica urbana applicata ai nostri territori, con tensione educativa e culturale verso le nuove generazioni, orientata al raggiungimento di una migliore qualità di vita dei centri urbani.

In questo articolato contesto, particolare importanza vuole essere consegnata al ruolo di progettista di architetture, all'etica ed alla responsabilità della sua professione a servizio degli uomini, valutate non in relazione al singolo ma in rapporto alle tante figure che rendono possibile un processo di trasformazione, completamento e rigenerazione del nostro paesaggio.

Il Premio intende indagare circa i contenuti dell'architettura come arte professionale collettiva, sviluppata attraverso moderne aggregazioni culturali e tecniche, capaci di porre suggerimenti ai problemi ed ai bisogni della società civile e del paesaggio costruito, nello spirito di positiva competizione con mercati a noi lontani.

Il luogo deputato a nuovo riferimento per l'ideazione di appropriate soluzioni può essere lo studio professionale, strutturato su abilità multidisciplinari, inteso come presidio di cultura nel territorio, capace di offrire utilità e affidabilità di servizio.

Lo spazio fisico dove il progettista esercita il proprio mestiere si configura come necessario laboratorio di idee nonché ambiente fertile alla creatività, e supportato in tecnologia per rispondere ai nuovi modi di comunicare e sviluppare un progetto, sopravvive nell'epoca del digitale ai teorici del modello "ufficio ovunque, della scrivania portatile".

Secondo queste premesse, il Premio individuerà i caratteri emergenti nel territorio nelle nostre Comunità nel tentativo di:

→ sostenere il corretto esercizio della professione di progettista, in relazione al rispetto delle norme vigenti e nella gestione di rapporti di trasparenza e lealtà con tutti gli operatori ed enti coinvolti nella costruzione di un'opera;

→ promuovere la buona pratica progettuale orientata al raggiungimento del bene pubblico e finalizzata al riconoscimento dell'architettura come arte professionale responsabile della trasformazione dei nostri territori;

→ favorire la ricerca delle "architetture del luogo", individuando nel mestiere dell'architetto quelle capacità di riconoscimento e studio degli spazi del progetto utili a realizzare edifici inseriti nel contesto e concepiti, attraverso un corretto uso dei materiali e delle tecniche costruttive, per migliorarne le condizioni di vita;

→ sostenere l'opera di riutilizzo di spazi edificati esistenti, basata su interventi di ricucitura di periferie, spazi degradati, vuoti urbani, attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione sostenibile del Patrimonio edilizio, anche a tutela del territorio agricolo;

→ tentare una codifica, attraverso la selezione lenta e paziente delle eccellenze, di una nuova prassi dell'architettura, volta a stabilire i possibili fondamenti per il superamento della crisi di valori della nostra società, per dare adeguate risposte ai problemi del paesaggio e del costruito del nostro tempo;

→ alimentare la nascita e sostenere il progressivo consolidamento di una sensibilità allargata alla sicurezza dei luoghi del vivere e del lavorare, sia nelle fasi dedicate alla loro costruzione che in quelle successive del loro utilizzo da parte dell'uomo;

→ individuare con uno sguardo più aperto al paesaggio quegli interventi che abbiano trasformato ambiti e territori montani e che con la loro consistenza siano riusciti a migliorarne la fruibilità e la vivibilità a favore delle persone;

→ individuare e premiare quelle opere in grado di consolidare il rapporto tra architettura ed impresa, proiettando le caratte-

ristiche degli edifici destinati al lavoro delle persone ai nuovi modi ed alle prossime sfide dell'imprenditoria italiana, rafforzandone il senso di appartenenza ad una Comunità come esempio virtuoso per un territorio.

→ segnalare nel territorio le committenze pubbliche virtuose che con particolare sensibilità abbiano sostenuto, finanziato e completato opere di valore, con l'obiettivo di fornire segnali di sostegno e ritrovata fiducia a tutto il settore edile.

Art. 3 – OGGETTO DEL PREMIO

È la valorizzazione di opere di architettura, a committenza pubblica e privata, di costruzione, ricostruzione, conservazione e valorizzazione di città e paesaggi, a tal fine individuando e segnalando opere ed esperienze altamente significative.

Le opere in particolare devono:

→ evidenziare di avere significativamente contribuito, anche con limitate risorse, al riscatto ed alla riqualificazione estetica, funzionale e ambientale dei luoghi, alla valorizzazione dell'identità dei territori, alla costruzione di nuovi paesaggi, così come alla generazione di nuovi e vissuti spazi relazionali o di nuovi modi dell'abitare, in termini tipologici e di sostenibilità complessiva, anche per l'uso innovativo ed espressivo dei materiali e della tecnologia costruttiva;

→ evidenziare il gruppo di lavoro dinamico derivante dal percorso di collaborazioni multidisciplinari con studi professionali e/o stakeholders dei luoghi di realizzazione.

Art. 4 – PUBBLICIZZAZIONE

Il bando viene inviato e promosso presso tutti gli Ordini degli Architetti P.P.C. e degli Ingegneri d'Italia ed è ampiamente divulgato fra i progettisti, gli Enti pubblici territoriali e le principali Associazioni europee di rappresentanza delle categorie professionali interessate dal bando. Il presente Bando di concorso sarà pubblicato on line sui seguenti siti:

www.premioarchitetturaoderzo.it

www.oderzocultura.it

www.ordinearchitettitreviso.it

www.provincia.treviso.it

www.assindustriavenetocentro.it

Informazioni dirette possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteria@premioarchitetturaoderzo.it

Notizia del Premio è data alla stampa specializzata.

Art. 5 – PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Premio è aperta a:

→ Architetti, Paesaggisti, Ingegneri civili e ambientali iscritti agli Ordini professionali italiani o di Stati dell'Unione Europea.

→ I concorrenti possono partecipare a titolo individuale o in gruppo. Ciascun candidato o gruppo può concorrere con non più di due progetti per sezione.

5.1 – PREMIO ARCHITETTURA CITTÀ DI ODERZO XVII edizione

Riservata a opere realizzate di recente nel territorio delle regioni del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Si specifica che per opere realizzate ci si riferisce a quegli interventi oggetto di conclusione dei lavori e di ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste dagli enti preposti interessati per il corretto utilizzo delle stesse (es. agibilità per un edificio).

5.2 – SEZIONE SPECIALE

ARCHITETTURA DEI LUOGHI DEL LAVORO DEDICATA A TIZIANA PREVEDELLO STEFANEL

Riservata alle architetture dei luoghi di lavoro realizzate di recente su tutto il territorio nazionale. Si specifica che per opere realizzate ci si riferisce a quegli interventi oggetto di conclusione dei lavori e di ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste dagli enti preposti interessati per il corretto utilizzo delle stesse (es. agibilità per un edificio).

P
A
O

X
V
I
I

E
D
I
Z
I
O
N
E

2
0
2
0

5.3 – SEZIONE SPECIALE
ARCHITETTURA DI MONTAGNA DEDICATA A MARCO
GOTTARDI E GLORIA TREVISAN

Riservata a opere realizzate di recente in ambiti e territori montani, anche in alta quota, su tutto il territorio nazionale. Si specifica che per opere realizzate ci si riferisce a quegli interventi oggetto di conclusione dei lavori e di ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste dagli enti preposti interessati per il corretto utilizzo delle stesse (es. agibilità per un edificio). Questa sezione privilegerà quelle realizzazioni che abbiano saputo valorizzare un ambito diversamente di margine attraverso un suo miglior utilizzo e fruibilità o che ne abbiano migliorato la riconoscibilità ponendosi per questo come Landmark e nuovo punto di riferimento.

5.4 – AMBITO DI RICERCA
ARCHITETTURE PER LA COMUNITÀ

La partecipazione per questo ambito è aperta a:
Pubbliche amministrazioni delle regioni del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige.

Riservata a opere pubbliche realizzate di recente nel territorio delle regioni del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Questo ambito di ricerca viene confermato nell'intenzione di sostenere attraverso una mirata promozione quelle iniziative di investimento pubblico atte a favorire l'incontro ed il confronto fra le persone nell'appartenenza ad una comunità e ad un territorio. L'iniziativa è inoltre orientata alla costituzione di un archivio digitale e cartaceo che il Premio Architettura Città di Oderzo custodirà in forma ordinata nell'obiettivo di diffonderne i contenuti in momenti di pubblico convegno.

Le opere inserite in questo ambito non saranno oggetto di giudizio da parte della Giuria nominata. Le modalità di partecipazione al suddetto ambito verranno rese note in seguito nel sito www.premioarchitetturaoderzo.it.

Art. 6 – ESCLUSIONI

Non possono partecipare a nessuna delle Sezioni del Premio: i componenti del Comitato Scientifico e del Comitato Organizzativo; i componenti delle Giurie delle passate edizioni del Premio; i componenti degli organi che ricercano, propongono e nominano i comitati e i membri di giuria del premio; i coniugi, i parenti fino al terzo grado, i datori di lavoro, i dipendenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione di carattere continuativo con i componenti della Giuria.

Art. 7 – CARATTERE PALESE DEL PREMIO

I concorrenti presentano le proprie opere in forma palese, indicando: i propri dati identificativi sugli elaborati; nella partecipazione in gruppo, i partecipanti devono essere tutti elencati e nominare un componente come loro unico rappresentante, agli effetti del bando.

Art. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Premio e alle due sezioni speciali è necessario rispettare tutti i passaggi descritti di seguito. La documentazione può essere presentata in lingua italiana o inglese.

8.1 – ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Compilazione del form di iscrizione disponibile sul sito www.premioarchitetturaoderzo.it entro e non oltre Martedì 30 Giugno 2020. La compilazione obbligatoria del form di iscrizione e della relativa documentazione, compilata in tutti i campi, comporta: l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando; la liberatoria di utilizzo di tutto il materiale che sarà presentato a illustrazione del progetto ai fini della divulgazione / mostra / pubblicazione in catalogo; impegno qualora selezionati a inviare una ripresa video dell'opera realizzata, eseguito con qualsiasi tecnica anche attraverso l'utilizzo dei più semplici mezzi messi a disposizione della moderna tecnologia (smartphone, tablet...)

P
A
O

X
V
I
I

E
D
I
Z
I
O
N
E

2
0
2
0

attestante a discrezione lo stato finale della realizzazione o le fasi costruttive e/o di cantiere. Il prodotto deve essere inteso dal progettista come ulteriore sistema di presentazione del progetto alla giuria e verrà utilizzato nella mostra riservata ai selezionati. Il video dovrà essere inviato in formato digitale; liberatoria di autorizzazione al trattamento dei dati personali ed identificativi ai sensi ex. D. Lgs. 30.06.1996 n. 196.

8. 2 – RICEZIONE SCHEMA ILLUSTRATIVO DEL PROGETTO

A conclusione della procedura di iscrizione, al recapito mail fornito dal partecipante al momento dell'iscrizione sono trasmessi:

→ conferma di avvenuta iscrizione;

→ schema illustrativo del progetto.

8. 3 – COMPILAZIONE SCHEMA ILLUSTRATIVO DEL PROGETTO

Lo schema illustrativo del progetto sviluppa, attraverso testi e immagini, la narrazione della storia del progetto e della rete delle relazioni sviluppata attorno ad esso.

I progettisti pertanto NON devono predisporre il materiale illustrativo del progetto attraverso portfolio o altro supporto diverso dallo schema ricevuto.

8. 4 – SOTTOSCRIZIONE E STAMPA DEL FORM DELL'ISCRIZIONE

La conferma di avvenuta iscrizione e della relativa documentazione richiesta deve essere firmata e stampata. Nel caso di partecipazione di un gruppo, è necessaria la firma di tutti i componenti.

8. 5 – STAMPA DELLO SCHEMA ILLUSTRATIVO DEL PROGETTO

Lo schema illustrativo del progetto, compilato in tutti i suoi campi, deve essere stampato su carta semplice in formato A3.

8. 6 – SALVATAGGIO DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE

I file relativi ai punti 8.4, 8.5 devono essere salvati su supporto DVD/pendrive USB.

8. 7 – SPEDIZIONE DEL PLICO

Il plico deve contenere materiale cartaceo e file come ai punti 8.4, 8.5. Il plico sigillato deve recare all'esterno la scritta "Premio Architettura Città di Oderzo XVII edizione". In caso di partecipazione a una delle due sezioni speciali indicare in chiaro il nome della sezione.

Il plico deve essere indirizzato all'attenzione del Comitato Organizzativo del Premio.

Art. 9 – TERMINI DI PRESENTAZIONE ELABORATI

Il plico – come da art. 8 – deve pervenire presso la sede dell'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Treviso sita in Prato della Fiera 21 31100 – Treviso entro e non oltre le ore 12.30 del 7 Agosto 2020. Per i progetti inviati a mezzo posta fa fede, esclusivamente, la data di arrivo.

Art. 10 – GIURIA

La Giuria internazionale della XVII edizione è presieduta dall'ing. Paolo Baratta e composta dai quattro componenti del Comitato Scientifico:

arch. Maria Claudia Clemente

arch. Alfonso Femia

arch. Josef March

dott. Massimo Tonello

11.1 – LAVORI DI GIURIA

Ogni giurato, all'atto della nomina, si impegna espressamente all'osservanza del bando e del regolamento che sarà disponibile a partire dalla data limite di preiscrizione.

I lavori della Giuria sono validi con la partecipazione di almeno tre quinti dei suoi membri; i lavori sono documentati dai verbali e da una relazione finale.

PREMIO ARCHITETTURA CITTÀ DI ODERZO

XVII edizione

La Giuria seleziona una o più opere ritenute meritevoli di segnalazione; assegna il Primo Premio, scegliendolo tra le opere selezionate.

SEZIONE SPECIALE – ARCHITETTURA DEI LUOGHI DEL LAVORO

La Giuria seleziona una o più opere ritenute meritevoli di segnalazione realizzate dai partecipanti in tutto il territorio nazionale.

SEZIONE SPECIALE – ARCHITETTURA DI MONTAGNA

La Giuria seleziona una o più opere ritenute meritevoli di segnalazione realizzate dai partecipanti in tutto il territorio nazionale.

11.2 – ESITI DEL PREMIO

L'esito dei lavori della Giuria sarà reso pubblico nel corso della cerimonia di premiazione ed in seguito promosso attraverso la stampa e la pubblicazione su:

www.premioarchitetturaoderzo.it

www.oderzocultura.it

www.ordinearchitettitreviso.it

www.provincia.treviso.it

www.assindustriavenetocentro.it

Ai segnalati, ai fini organizzativi, i risultati saranno personalmente comunicati con opportuno anticipo e saranno corredati da una copia della relazione finale della Giuria.

La relazione finale della Giuria è inviata al Consiglio Nazionale Architetti P.P.C., al Consiglio Nazionale Ingegneri, nonché alla Sezione Italiana UIA.

Le valutazioni e i giudizi della Giuria sono inappellabili, sempre previa verifica del rispetto dei contenuti condivisi e sottoscritti dagli enti organizzatori nel Protocollo di Intesa del Premio Architettura Città di Oderzo.

In particolare potrà essere verificata l'autocertificazione della congruità dei materiali inviati con le pratiche edilizie presentate per legittimazione ed approvazione da parte della pubblica amministrazione. Potrà essere verificato anche lo stato di realizzazione dell'opera presentata in conformità al regolamento. L'avvenuto riscontro di opere, fra quelle inviate, non ultimate e/o prive di collaudo/agibilità, costituirà motivo di eliminazione dal Premio anche a lavori della Giuria ultimati. Sui progetti selezionati dalla Giuria il Comitato Organizzativo si riserva, prima della proclamazione dei risultati, la possibilità di verifiche di congruità delle dichiarazioni e autocertificazioni anche con visite in loco.

Art. 12 – PREMI

La cerimonia di premiazione si terrà a Palazzo Foscolo a Oderzo. Promozione dei risultati nell'ambito di una Mostra organizzata a cura e spese del Premio presso la città di Oderzo a ridosso della premiazione ed in eventuali altre occasioni.

PROGETTISTA VINCITORE

→ Un book fotografico dell'opera vincitrice, con foto libere da diritti realizzate dal fotografo di architettura Marco Zanta, allo scopo incaricato dal Comitato Organizzativo del Premio.

→ Il logo PAOXVII, attestante la qualifica di "Vincitore", con concessione di utilizzo sul proprio materiale di identità visiva.

→ Ai Progettisti delle opere segnalate sarà consegnato il logo PAOXVII, attestante la qualifica di "Segnalato", con concessione di utilizzo sul proprio materiale di identità visiva.

SEZIONE SPECIALE

ARCHITETTURA DEI LUOGHI DEL LAVORO

Promozione dei risultati nell'ambito di una Mostra organizzata a cura e spese del Premio presso la città di Oderzo a ridosso della premiazione ed in eventuali altre occasioni

→ Ai Progettisti delle opere segnalate sarà consegnato il logo dedicato alla Sezione Architettura dei Luoghi del lavoro, attestante la qualifica di "Segnalato", con concessione di utilizzo sul proprio materiale di identità visiva.

SEZIONE SPECIALE

ARCHITETTURA DI MONTAGNA

Promozione dei risultati nell'ambito di una Mostra organizzata a cura e spese del Premio presso la città di Oderzo a ridosso della premiazione ed in eventuali altre occasioni

→ Ai Progettisti delle opere segnalate sarà consegnato il logo dedicato alla Sezione Architettura di montagna, attestante la qualifica di "Segnalato", con concessione di utilizzo sul proprio materiale di identità visiva.

Art. 13 – MOSTRA, PROMOZIONE DEGLI ESITI

L'apertura della mostra dedicata alle opere segnalate per la XVII edizione del Premio e a quelle delle due sezioni speciali si terrà presso Palazzo Foscolo in Oderzo e sarà seguita dalla cerimonia di Premiazione con proclamazione dei vincitori. Seguiranno eventi di promozione itineranti che saranno realizzati in collaborazione con Ordini Triveneto ed enti organizzatori nel corso dei quali si raccoglieranno spunti, osservazioni e indicazioni. Secondo queste finalità, il Premio Architettura Città di Oderzo impegnerà risorse per puntare ad un confronto ampio nella società civile e nell'ambito delle manifestazioni culturali di settore.

Nella promozione degli esiti della XVII edizione del Premio saranno pubblicati il Primo Premio e le opere segnalate con i relativi progetti; si documenteranno le sezioni Speciali e sarà pubblicato un regesto con tutti i progetti in concorso, nonché le motivazioni e le riflessioni critiche dei membri della Giuria che correderanno la pubblicazione. Gli Enti banditori del Premio e i vincitori - limitatamente alla propria opera - avranno il diritto di utilizzare, senza remunerare gli autori, le eventuali riprese fotografiche realizzate delle opere in concorso per pubblicazioni e materiale promozionale.

Le opere che concorrono al Premio devono essere divulgabili e fotografabili, perciò libere da vincoli.

Art. 14 – NORME FINALI

Ogni difformità o incompletezza rispetto alle specifiche prescrizioni contenute nel presente bando costituisce, in base alle determinazioni della Giuria, motivo di esclusione dal Premio. Ai sensi del D. Lgs. 196/03, si precisa che i dati personali dei concorrenti sono raccolti e trattenuti unicamente per gli scopi inerenti alla gestione del Premio e alla pubblicazione degli elaborati.

→ DATA USCITA BANDO DI CONCORSO Aprile 2020

→ DATA LIMITE PREISCRIZIONE OBBLIGATORIA
30 Giugno 2020

→ DATA LIMITE DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI
7 Agosto 2020

→ DATA LIMITE PER LA DECISIONE FINALE
DELLA GIURIA Settembre 2020

→ COMUNICAZIONE DEI SELEZIONATI
26 Settembre 2020

→ COMUNICAZIONE DEL VINCITORE E PREMIAZIONE
10 Ottobre 2020

INFORMAZIONI

Informazioni dettagliate sull'evoluzione del Premio, su sedi e date eventi ad esso collegati saranno indicate nei siti internet di seguito riportati.

www.premioarchitetturaoderzo.it

www.ordinearchitettitreviso.it

Per comunicazioni ed informazioni specifiche scrivere a:
segreteria@premioarchitetturaoderzo.it

ENTI ORGANIZZATORI DEL PREMIO

Comune di Oderzo

Provincia di Treviso

Ordine Architetti P.P.C. Provincia di Treviso

Fondazione Oderzo Cultura onlus

Assindustria Venetocentro

IN COLLABORAZIONE CON

Dolomiti Rocce

* Causa l'emergenza sanitaria in corso, le date riportate potranno subire variazioni

COMUNICATO STAMPA
XVII EDIZIONE PREMIO ARCHITETTURA CITTÀ DI ODERZO

Oderzo, 04 maggio 2020 - Si alza il sipario sulla **XVII edizione del Premio di Architettura Città di Oderzo**. Il prestigioso riconoscimento che premia le architetture virtuose di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia torna sulla scena dei maggiori appuntamenti culturali nazionali e regionali con l'arrivo di un nuovo e prestigioso ente promotore, oltre a una nuova sezione speciale. Da quest'anno infatti accanto ai fondatori, il **Comune di Oderzo, la Provincia di Treviso, l'Ordine degli Architetti PPCTV e alla Fondazione Oderzo Cultura** ci sarà anche un partner importante come **Assindustria Venetocentro**.

Le due sezioni speciali "**Architettura dei luoghi del lavoro**" e la nuova sezione realizzata in collaborazione con **Dolomiti Rocce "Architettura di Montagna"** verranno dedicate rispettivamente alla memoria di **Tiziana Prevedello Stefanel**, architetto e imprenditrice di Oderzo prematuramente scomparsa e a **Marco Gottardi e Gloria Trevisan**, deceduti il 14 giugno 2017, nell'incendio della Grenfell Tower di Londra.

Il prestigioso premio potrà contare sulla presenza di una giuria di eccellenza presieduta da **Paolo Baratta**, economista e già Ministro, per tre mandati consecutivi alla guida della **Biennale di Venezia**.

Le sezioni della XVII edizione

Tre le sezioni individuate dal premio di quest'anno.

La sezione principale "**PREMIO ARCHITETTURA CITTÀ DI ODERZO**" sarà riservata alle opere in uso realizzate nel territorio delle regioni del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

La sezione speciale **ARCHITETTURA DEI LUOGHI DI LAVORO** che vedrà protagoniste le opere presenti nel territorio nazionale in grado di consolidare il rapporto tra architettura ed impresa. Saranno premiati gli edifici le cui caratteristiche sono destinate al lavoro delle persone, ai nuovi modi ed alla prossime sfide dell'imprenditoria italiana.

La nuova sezione speciale **ARCHITETTURA DI MONTAGNA** sarà riservata alle opere realizzate di recente in ambiti e territori montani, anche in alta quota, **su tutto il territorio nazionale**. Questa sezione privilegerà quelle realizzazioni che abbiano saputo valorizzare un ambito diversamente di margine attraverso un suo miglior utilizzo e fruibilità o che ne abbiano migliorato la riconoscibilità ponendosi per questo come Landmark e nuovo punto di riferimento.

Confermato anche quest'anno l'**ambito di ricerca** inaugurato nella XVI edizione **ARCHITETTURE PER LA COMUNITÀ** riservato a opere pubbliche realizzate di recente nei territori di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Per questa edizione il Premio Oderzo intende, attraverso questa sezione, valorizzare i 'luoghi dell'accoglienza' che molto spesso non sono oggetto dell'attenzione dei sistemi di comunicazione, ma rappresentano il senso di sostegno ed altruismo di una comunità verso chi è in difficoltà, valori questi che oggi più che mai sono universalmente riconosciuti come necessari per superare questo stato di crisi. Le modalità di partecipazione, che lo ricordiamo, è riservata alle sole amministrazioni pubbliche, verranno rese note nei prossimi mesi a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

La giuria

La giuria, come annunciato sarà presieduta da Paolo Baratta e sarà composta da quattro componenti del Comitato Scientifico individuati tra personalità di chiara fama e riconosciuta professionalità. Si tratta degli architetti Maria Claudia Clemente, Alfonso Femia, Joseph March e del dott. Massimo Tonello.

La cerimonia di premiazione si terrà a Palazzo Foscolo il 10 ottobre del 2020. Tutte le date relative ai lavori della giuria e alla premiazione sono suscettibili di modifiche sulla base delle disposizioni di contenimento dell'emergenza Covid19.

Data di presentazione della domanda

Fino al 30 giugno sarà possibile iscriversi al sito www.premioarchitetturaoderzo.it compilando il form di iscrizione, mentre i progetti dovranno essere inviati alla sede dell'Ordine Architetti della Provincia di Treviso sita in Prato della Fiera 21 31100 – Treviso entro e non oltre le ore 12.30 del 7 agosto 2020. Per i progetti inviati a mezzo posta fa fede, esclusivamente, la data di arrivo.